

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2013, n. 48-6966

**Approvazione del Piano di revisione del dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali del Piemonte per l'anno scolastico 2014/15.**

A relazione dell'Assessore Cirio:

Visti:

- il decreto legislativo n. 112/1998, che in attuazione della legge n. 59/1997, all'art. 137 affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica, all'art. 138 individua le funzioni amministrative da delegare alle Regioni, all'art. 139 attribuisce alle Province ed ai Comuni alcune funzioni in materia di istruzione;
- il decreto Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 e s.m.i che reca norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche;
- il Decreto Presidente della Repubblica n. 331/1998 che reca disposizioni per la riorganizzazione della rete scolastica, formazione delle classi e determinazione organici;
- la legge n. 133/2008 di conversione del decreto legge n. 112/2008, che all' art. 64, comma 3 prevede la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure per un più razionale utilizzo delle risorse umane e degli strumenti disponibili ex art. 17, comma 2 della legge n. 400/1988;
- il Decreto Presidente della Repubblica n. 81/2009 che reca norme per la riorganizzazione della rete scolastica ex art. 64 del decreto legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 e che – tra l'altro- indica nuovi parametri per la formazione delle classi, la determinazione degli organici, abrogando l'art. 3 del DPR 233/98 e i titoli II, II e IV del DPR 331/1998;
- il Decreto Presidente della Repubblica n. 89/2009 di riordino della scuola infanzia e del I ciclo;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 200 del 2009 che conferma che le Regioni hanno competenza esclusiva in materia di dimensionamento della rete scolastica;
- la Sentenza Corte Costituzionale n. 92 del 2011 che annulla i commi 4 e 6 (istituzione nuove scuole e nuove sezioni di scuola dell'infanzia, possibilità di accogliere i bambini tra i 2 ed i 3 anni nelle sezioni di infanzia dei piccoli Comuni ...) dell'art. 2 del D.P.R. n. 89/2009 e stabilisce che detta competenza spetta alle Regioni nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica;
- la legge n. 111/2011 di conversione in legge del decreto legge n. 98 che, all'articolo 19, fornisce disposizioni in merito alla razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica, e che prevede in particolare al comma 4 che la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado siano aggregate in Istituti Comprensivi, con la conseguente soppressione delle Autonomie scolastiche costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di 1<sup>a</sup> grado e che detti Istituti Comprensivi per acquisire autonomia debbano essere costituiti con almeno 1.000 alunni, con deroga a 500 alunni per Comuni montani;
- la legge n. 183/2011 che all'articolo 4, commi 69 e 70, detta norme in materia di istituzioni scolastiche sottodimensionate, e tra l'altro innalza il numero minimo di alunni per l'assegnazione del dirigente scolastico a 600, con deroga a 400 nei comuni montani;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 4 giugno 2012, che ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo 19, comma 4 del decreto legge 98/2011 convertito in legge 111/2011, in ordine alla soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado, attraverso l'aggregazione in istituti comprensivi che per acquisire l'autonomia devono essere costituiti con almeno 1000 alunni;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 263/2012 che reca norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- il decreto ministeriale n. 573 del 28 giugno 2013, come modificato dal decreto ministeriale n. 689 del 5 agosto 2013 inerente la consistenza complessive delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici a decorrere dall'a.s. 2013-14;
- la L. n. 128 dell'8 novembre 2013 di conversione del decreto legge n. 104 del 12 settembre 2013, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, che all'articolo 12, comma 1, lettera c) modifica l'articolo 19 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, inserendo l'art. 5ter che prevede che a decorrere dall'anno scolastico 2014-2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, sono definiti con decreto, avente natura non regolamentare, del MIUR, di concerto con il MEF, previo accordo in sede di Conferenza unificata. Le regioni provvedono autonomamente al dimensionamento scolastico sulla base dell'accordo di cui al periodo precedente;
- la legge regionale del 28 dicembre 2007, n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";
- il piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012-2014 approvato con D.C.R. del 29 dicembre 2011, n. 142-50340;

vista la D.C.R. n. 252-33474 del 29 ottobre 2013, "Atto di indirizzo e criteri per la programmazione e la definizione del piano regionale di dimensionamento delle autonomie scolastiche piemontesi e per la programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2014-15", che ha recepito –tra l'altro- le innovazioni normative che incideranno sostanzialmente sulla programmazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche per l' a.s. 2014/15, riguardanti:

- la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, per i quali saranno attuate nell'a.s. 2013/14 sperimentazioni tramite 9 progetti assistiti avviati a livello nazionale;
- l'inserimento delle sezioni ad indirizzo sportivo nel sistema dei licei;
- il superamento dei parametri minimi per l'assegnazione del dirigente scolastico;

visti i seguenti Protocolli d'Intesa in merito:

- alla statalizzazione di alcune scuole dell'infanzia del Comune di Torino, approvato D.G.R. n. 15-4651 del 1 ottobre 2012 e sottoscritto in data 15 ottobre 2012 tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, la Provincia di Torino, e la Città di Torino;
- alla statalizzazione di alcune scuole dell'infanzia del Comune di Alessandria, approvato con D.G.R. n. 33-6653 dell'11 novembre 2013 e sottoscritto in data 9 dicembre 2013 tra la Regione Piemonte, USR per il Piemonte, Provincia di Alessandria e Comune di Alessandria;

dato atto che la citata D.C.R. n. 252-33474 del 29 ottobre 2013 prevede, tra l'altro:

- che, per quanto riguarda l'istituzione di nuovi punti dell'erogazione del servizio di scuola dell'infanzia, dovrà essere consentita la coordinata partecipazione delle scuole statali e delle scuole paritarie al sistema scolastico nel suo complesso, ovvero non dovrà essere determinata riduzione, in termini di sezioni, dell'offerta formativa esistente nelle scuole paritarie. All'uopo è richiesto di unire il parere motivato da parte delle eventuali scuole paritarie presenti nel bacino di utenza e/o dell'associazione di categoria a cui le scuole sono iscritte;
- l'indicazione a favorire l'aggregazione "verticale" delle attuali istituzioni scolastiche costituite separatamente da Direzioni Didattiche e Istituti secondari di I grado in Istituti Comprensivi, che dovranno avere, rispetto ai singoli ordini di scuola, una composizione degli alunni proporzionata e tendenzialmente riferirsi al medesimo bacino di utenza ed un numero complessivo di alunni non eccessivo, al fine di non compromettere la qualità della didattica. Privilegiare gli accorpamenti assume comunque particolare rilevanza nei confronti delle scuole che presentano parametri inferiori

alla normativa vigente, ed evidenza che la costituzione di tali istituti dovrà consentire il mantenimento della media provinciale indicativa di circa 1.000 alunni per istituto;

- che le proposte ai piani provinciali per l'a.s. 2014/15 pervengano all'amministrazione regionale entro il 29.11.2013;

dato atto che, in alcuni casi, occorre formalmente recepire, tramite sanatoria, situazioni di chiusura o apertura di nuovi punti di erogazione del servizio ai fini dell'ottimale gestione dei codici meccanografici MIUR, non inserite nei precedenti piani di dimensionamento scolastico in considerazione dell'impossibilità di prevedere al momento dell'approvazione di tali piani le variazioni di iscrizioni che hanno determinato tali situazioni;

riscontrato che le Amministrazioni Provinciali hanno trasmesso entro il 29.11.2013 i rispettivi piani provinciali di dimensionamento scolastico per l'anno 2014/2015, approvati con le seguenti deliberazioni:

- Alessandria D.G.P. n. 321/110928 del 27.11.2013;
- Asti Deliberazione Commissario Straordinario n. 180 del 27.11.2013;
- Biella Deliberazione Commissario Straordinario n. 22 del 25.11.2013;
- Cuneo D.G.P. n. 175 del 26.11.2013;
- Novara D.G.P. n. 238 del 26.11.2013, rettificata con D.G.P. n. 250 del 10.12.2013;
- Torino D.G.P. n. 858-46214 del 26.11.2013;
- VCO D.G.P. n. 168 del 20.11.2013;
- Vercelli D.G.P. n. 150 del 28.11.2013;

rilevato che la Provincia di Alessandria, con la propria D.G.P. n. 321/110928 del 27.11.2013, ha previsto, tra l'altro l'istituzione dei seguenti nuovi punti di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale:

- presso l'Istituto Comprensivo di Serravalle Scrivia, in Serravalle Scrivia;
- presso l'Istituto Comprensivo 2 di Novi Ligure, in Novi Ligure;

considerato che:

- la richiesta di un nuovo punto di erogazione di scuola dell'infanzia statale nel Comune di Serravalle Scrivia è motivata dall'aumento delle iscrizioni e dalla saturazione degli spazi utilizzati dall'unica scuola dell'infanzia statale attualmente attiva nel comune, e che il Comune ha unito il parere favorevole all'istituzione del nuovo punto, seppur condizionato alla verifica della coordinata partecipazione delle scuole statali e delle scuole paritarie al sistema scolastico in fase di assegnazione dell'eventuale sezione aggiuntiva, fornito dalla scuola paritaria presente nel bacino d'utenza;
- la richiesta di un nuovo punto di erogazione di scuola dell'infanzia statale nel Comune di Novi Ligure è motivata dall'aumento delle iscrizioni sui 3 Istituti Comprensivi del Comune, che si intende far confluire in un'unica lista di attesa facente capo ad un singolo Istituto Comprensivo, e dalla disponibilità di locali presso il plesso di Via Rattazzi, afferente l'Istituto Comprensivo 2, e che il Comune ha unito il parere favorevole all'istituzione del nuovo punto, seppur condizionato alla verifica della coordinata partecipazione delle scuole statali e delle scuole paritarie al sistema scolastico, fornito dalla scuola paritaria presente nel bacino d'utenza;

ritenuto di:

- approvare la richiesta di istituzione di un nuovo punto di erogazione di scuola dell'infanzia statale presso l'Istituto Comprensivo di Serravalle Scrivia, in Serravalle Scrivia, per le motivazioni

indicate in premessa, fermo restando la verifica della coordinata partecipazione delle scuole statali e delle scuole paritarie al sistema scolastico in fase di assegnazione dell'eventuale sezione aggiuntiva;

- approvare la richiesta di istituzione di un nuovo punto di erogazione di scuola dell'infanzia statale presso l'Istituto Comprensivo 2 di Novi Ligure, in Novi Ligure, per le motivazioni indicate in premessa, fermo restando la verifica della coordinata partecipazione delle scuole statali e delle scuole paritarie al sistema scolastico in fase di assegnazione dell'eventuale sezione aggiuntiva;

rilevato che la Provincia di Asti, con la Deliberazione Commissario Straordinario n. 180 del 27.11.2013, ha previsto - tra l'altro- l'istituzione di un nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale presso l'Istituto Comprensivo di S. Damiano d'Asti, in S. Damiani d'Asti, in sanatoria;

considerato che il punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia presso l'Istituto Comprensivo di S. Damiano d'Asti, nel Comune di S. Damiano d'Asti, non costituisce offerta aggiuntiva in quanto attivo già nell'a.s. 2013/14, ed ubicato nei locali della scuola primaria "Nosengo", in quanto gli spazi della scuola dell'infanzia non erano sufficienti ad ospitare la nuova sezione;

ritenuto di approvare, per le motivazioni sopra indicate, l'istituzione in sanatoria di un punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia presso l'Istituto Comprensivo di S. Damiano d'Asti, nel Comune di S. Damiano d'Asti;

rilevato che la Provincia di Biella, con Deliberazione Commissario Straordinario n. 22 del 25.11.2013, ha richiesto tra l'altro:

- la chiusura, in sanatoria, del plesso della Scuola primaria di Crosa afferente l'Istituto Comprensivo "F.lli Viano da Lessona" di Brusnengo;
- la variazione, in sanatoria, della sede dell'Istituto Comprensivo di Cossato da Piazza E. Tempia 50 a Piazza Angiono 24, sempre in Cossato;
- la definizione, in sanatoria, delle sedi dell'Istituto Comprensivo di Vigliano Biellese in Via Dante Alighieri 6;
- la chiusura del plesso scolastico della scuola dell'infanzia di Frazione Falcerò in Vallemosso ed il trasferimento della sezione ivi funzionante presso la scuola dell'infanzia di Vallemosso capoluogo;

considerato che:

- il plesso di scuola primaria di Crosa risulta già non funzionante nell'a.s. 2013/14;
- la variazione delle sedi dell'Istituto Comprensivo di Cossato, già di fatto avvenuta nell'a.s. 2013/14, è dovuta ad una scelta di maggiore idoneità dei locali di Piazza Amgiono 24, motivata da parte del Comune di Cossato con ragioni economiche e di tempistica;
- il Comune di Vigliano Biellese non ha provveduto a definire la sede dell'istituto Comprensivo in tempo utile per l'inserimento di tale informazione nel piano di dimensionamento relativo all'a.s. 2013/14;
- la chiusura del plesso scolastico della scuola dell'infanzia in Vallemosso -Frazione Falcerò con contestuale trasferimento della sezione ivi attiva presso la scuola dell'infanzia di Vallemosso capoluogo non determina offerta aggiuntiva, in quanto trattasi di riorganizzazione di sezioni già funzionanti nell'a.s. 2013/14 presso l'Istituto Comprensivo di Vallemosso, come di seguito evidenziato:

	Frazione Falcero	Vallemosso	Crocemosso
a.s. 2013/14	1	2	1
a.s. 2014/15	=	3	1

ritenuto di:

- recepire, in sanatoria, e per le motivazioni sopra indicate:
  - la chiusura del plesso di scuola primaria di Crosa, afferente l'Istituto Comprensivo "F.lli Viano da Lessona" di Brusnengo;
  - la variazione della sede dell'Istituto Comprensivo di Cossato da Piazza E. Tempia 50 a Piazza Angiono 24, sempre in Cossato;
  - la definizione della sede dell'Istituto Comprensivo di Vigliano Biellese in Via Dante Alighieri 6
- approvare la chiusura del plesso scolastico della scuola dell'infanzia in Vallemosso - Frazione Falcero ed il contestuale trasferimento della sezione ivi attiva presso la scuola dell'infanzia di Vallemosso capoluogo, in quanto trattasi di riorganizzazione di sezioni già funzionanti nell'a.s. 2013/14 presso l'Istituto Comprensivo di Vallemosso;

rilevato che la Provincia di Cuneo, con la propria D.G.P. n. 175 del 26.11.20123, tra l'altro, ha richiesto:

- l'istituzione di un nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale presso l'Istituto Comprensivo di Dronero, in Dronero-località Oltremaira, in sanatoria;
- l'istituzione di un nuovo punto di erogazione del servizio, nel Comune di Limone Piemonte, del Liceo "Peano-Pellico", e la contestuale non attivazione della classe prima e la soppressione a partire dall'a.s. 2018-19 del punto di erogazione di Limone Piemonte dell'Istituto Magistrale "De Amicis", al fine di consentire il proseguimento fino ad esaurimento dei corsi attualmente attivi;

considerato che:

- il punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia presso l'Istituto Comprensivo di S. Damiano d'Asti, nel Comune di Dronero-località Oltremaira, è attivo già da diversi anni scolastici e quindi non costituisce offerta aggiuntiva ma è necessario procedere al suo riconoscimento formale;
- l'istituzione di un nuovo punto di erogazione del servizio, nel Comune di Limone Piemonte, del Liceo "Peano-Pellico" è finalizzata alla richiesta di attivazione del Liceo scientifico sezione sportiva, che la Provincia avanzerà con successivo atto nell'ambito del piano dell'offerta formativa per l'a.s. 2014-15;

ritenuto, pertanto, di recepire, per le motivazioni sopra indicate:

- l'istituzione, in sanatoria, di un nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale presso l'Istituto Comprensivo di Dronero, in Dronero-località Oltremaira;
- l'istituzione di un nuovo punto di erogazione del servizio nel Comune di Limone Piemonte del Liceo "Peano-Pellico" e la contestuale soppressione del punto di erogazione di Limone Piemonte dell'Istituto Magistrale "De Amicis", la contestuale non attivazione della classe prima e la soppressione a partire dall'a.s. 2018-19 del punto di erogazione di Limone Piemonte dell'Istituto Magistrale "De Amicis", al fine di consentire il proseguimento fino ad esaurimento dei corsi attualmente attivi;

rilevato che la Provincia di Novara, con propria D.G.P. n. 238 del 26.11.2013, ha previsto, tra l'altro:

- a seguito della D.G.C. del Comune di Novara n. 277 del 22.11.2013, lo spostamento del punto di erogazione del servizio della scuola dell'infanzia afferente l'Istituto Comprensivo "Bellini"

dall'edificio della scuola primaria "Don Ponzetto" all'edificio della scuola dell'infanzia "Sulas" di Via Pianca 4;

- di attivare un nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia presso l'Istituto Comprensivo "P.Fornara" di Carpignano Sesia, nel Comune di Caltignaga ;

considerato che:

- lo spostamento del punto di erogazione del servizio della scuola dell'infanzia afferente l'Istituto Comprensivo "Bellini" dall'edificio della scuola primaria "Don Ponzetto" all'edificio della scuola dell'infanzia "Sulas" di Via Pianca 4, è determinato da ragioni di opportunità logistica e maggior adeguatezza dei locali e non costituisce offerta aggiuntiva in quanto attivo già nell'a.s. 2013/14;

- la Provincia evidenzia che la richiesta di attivazione del nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale nel Comune di Caltignaga è motivata dalla chiusura della scuola paritaria "Felice Ceresa", la quale dichiara di essere favorevole all'apertura del nuovo plesso di scuola statale;

ritenuto, per le motivazioni indicate sopra, di:

- approvare lo spostamento del punto di erogazione del servizio della scuola dell'infanzia afferente l'Istituto Comprensivo "Bellini" dall'edificio della scuola primaria "Don Ponzetto" all'edificio della scuola dell'infanzia "Sulas" di Via Pianca 4;

- approvare l'istituzione del nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale dell'infanzia presso l'Istituto Comprensivo "P.Fornara" di Carpignano Sesia, nel Comune di Caltignaga;

rilevato che la Provincia di Torino, con propria D.G.P. n. 858-46214 del 26.11.2013, ha previsto, tra l'altro:

- l'accorpamento in 2 Istituti Comprensivi delle 2 Direzioni Didattiche e dei 2 Istituti Secondari di I grado del Comune di Venaria, come proposto dal Comune di Venaria con propria D.G.C. n. 177 del 31.10.2013;

- l'istituzione dei seguenti nuovi punti di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale:

▪ presso la Direzione Didattica "D'Azeglio" di Torino a seguito di statalizzazione della scuola dell'infanzia comunale "Villa Genero" di Strada Santa Margherita;

▪ presso l'Istituto Comprensivo di La Loggia, nel Comune di La Loggia, in sanatoria;

▪ presso l'Istituto comprensivo "A. Caffaro" di Bricherasio, nel Comune di Bibiana;

▪ presso la Direzione Didattica "Anna Frank" di Leinì, in Leinì;

- presso l'Istituto Comprensivo "Dante di Nanni" di Grugliasco: la riorganizzazione nell'allocatione di alcune sezioni di scuola dell'infanzia già esistenti, che determina la chiusura del punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia presso la scuola "Don Milani", e la contestuale istituzione di 2 nuovi punti di erogazione di scuola dell'infanzia presso edifici già utilizzati da altri plessi dell'Istituto;

- il trasferimento, in sanatoria, delle sezioni di scuola dell'infanzia dell'ex plesso W. Leumann di Corso Francia presso il plesso di Via Einaudi 12;

- la presa d'atto, in sanatoria, della soppressione della scuola Media annessa all'Istituto d'Arte di Castellamonte, a seguito della trasformazione degli Istituti d'Arte in Licei Artistici ai sensi del D.P.R. n. 89 del 15.3.2010;

- l'accorpamento dell'Istituto Istruzione Superiore "E. Amaldi" e dell'Istituto Istruzione Superiore "P. Sraffa" di Orbassano;

- la soppressione, a partire dall'a.s. 2013/14, del plesso di Luserna S. Giovanni dell'Istituto Istruzione Superiore "Porro" di Pinerolo;

- che, a partire dall'a.s. 2013/14, i locali di Via Parenzo 46, sono stati dismessi dalla succursale della scuola secondaria di II grado "G. Plana", ed utilizzati dalla succursale della scuola secondaria di II grado "J. Beccari";
- che, a partire dall'a.s. 2013/14, i locali di Via Moretta 55, sono stati dismessi dalla succursale della scuola secondaria di II grado "A. Passoni", ed utilizzati dalla succursale della scuola secondaria di II grado "G. Plana";

considerato che:

- l'accorpamento in 2 Istituti Comprensivi delle 2 Direzioni Didattiche e dei 2 Istituti Secondari di I grado del Comune di Venaria, consentirebbe il superamento della situazione di reggenza del Dirigente scolastico e del Dirigente dei Servizi Generali Amministrativi presso i 2 Istituti Secondari di I grado, oltre a garantire una continuità didattica, in quanto negli anni si sono consolidati rapporti di stretta collaborazione fra le autonomie interessate dall'operazione di dimensionamento;
- la statalizzazione di alcune scuole dell'infanzia del Comune di Torino è stata oggetto del Protocollo d'Intesa approvato con D.G.R. n. 15-4651 del 1 ottobre 2012 siglato il 15.10.2012 tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, la Provincia di Torino e la Città di Torino, che prevede la statalizzazione di massimo n. 6 sezioni per anno scolastico;
- la riorganizzazione nell'allocazione di n. 6 sezioni già funzionanti nell'a.s. 2013/14 presso l'Istituto Comprensivo "Dante di Nanni" di Grugliasco mantiene inalterata l'offerta in termini di sezioni, come di specificato di segue:

	Don Milani	G. Rodari	Via Roma 13	Via Da Vinci 135
a.s. 2013/14	5	7	=	=
a.s. 2014/15	=	6	2	4

- il Comune ha inviato il parere favorevole al nuovo assetto per l'erogazione del servizio di scuola dell'infanzia, fornito dalla scuola dell'infanzia paritaria presente nel bacino d'utenza;
- il trasferimento delle sezioni di scuola dell'infanzia dell'ex plesso W. Leumann di Corso Francia presso il plesso di Via Einaudi 12 è avvenuto a inizio dell'a.s. 2013/14;
- il punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia presso l'Istituto Comprensivo di La Loggia, nel Comune di La Loggia, attivo già nell'a.s. 2013/14 è ubicato nei locali della scuola primaria "Fenoglio", in quanto gli spazi della scuola dell'infanzia "Piccolo Principe" non erano adeguati ad ospitare la nuova sezione;
- l'edificio scolastico da destinarsi a sede di scuola dell'infanzia di Bibiana, in corso di completamento, è stato finanziato anche con un contributo della Regione Piemonte (Bando D.G.R. 64-6211 del 18.6.2007- annualità 2009), su progetto della Provincia di Torino, ed il Comune ha unito il parere favorevole all'istituzione del nuovo punto, seppur condizionato alla verifica della coordinata partecipazione delle scuole statali e delle scuole paritarie al sistema scolastico in fase di assegnazione dell'eventuale sezione aggiuntiva, fornito dalla scuola paritaria presente nel bacino d'utenza;
- l'edificio scolastico da destinarsi a sede della scuola "Villa Violante" di Leinì, è stato recentemente oggetto di lavori di manutenzione straordinaria, e la Provincia ha evidenziato che il

Comune ha inviato il parere favorevole all'istituzione del nuovo punto, fornito della scuola dell'infanzia paritaria presente nel bacino d'utenza;

- la soppressione della scuola Media annessa all'Istituto d'Arte di Castellamonte, è conseguente all'entrata in vigore del D.P.R. n. 89 del 15.3.2010;

- sebbene l'aggregazione dell'Istituto Istruzione Superiore "E. Amaldi" e dell'Istituto Istruzione Superiore "P. Sraffa" di Orbassano determini un I.I.S. superiore a 900 alunni, entrambi gli Istituti si trovano in aree ad alta densità demografica, ed inoltre l'accorpamento consentirebbe il superamento della situazione di reggenza del Dirigente scolastico determinata dal fatto che da alcuni anni l'Istituto di Istruzione Superiore "P. Sraffa" di Orbassano risulta sottodimensionato;

- la soppressione del plesso di Luserna S. Giovanni e la variazione delle scuole utilizzatrici dei locali di Via Parenzo 46 e di Via Moretta 55 sono già state precedentemente inserite nel piano di utilizzo degli edifici approvato dalla Provincia con D.G.P. n. 262-15353 del 7.5.2013 e D.G.P. n. 468-26669 del 16.7.2013;

ritenuto di:

- recepire l'accorpamento in 2 Istituti Comprensivi delle 2 Direzioni Didattiche e dei 2 Istituti Secondari di I grado del Comune di Venaria, per le motivazioni sopra indicate;

- approvare, l'istituzione di un punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia presso la Direzione Didattica "D'Azeglio" di Torino a seguito di statalizzazione della scuola dell'infanzia comunale "Villa Genero" di Strada Santa Margherita, in quanto operata nell'ambito del Protocollo d'Intesa approvato con D.G.R. n. 15-4651 del 1 ottobre 2012, siglato il 15.10.2012 tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, la Provincia di Torino e la Città di Torino, che prevedeva la statalizzazione di massimo n. 6 sezioni per anno scolastico;

- approvare, per le ragioni sopra indicate, la riorganizzazione nell'allocatione di n. 6 sezioni di scuola dell'infanzia già funzionanti nell'a.s. 2013/14 presso l'Istituto Comprensivo Dante di Nanni, che determina la chiusura del plesso della scuola dell'infanzia "Don Milani" e l'istituzione di due nuovi punti di erogazione nel Comune di Grugliasco;

- approvare, per le motivazioni sopra indicate, l'istituzione:

- in sanatoria, del nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia presso l'Istituto Comprensivo di La Loggia, nel Comune di La Loggia;

- del punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia presso l'Istituto comprensivo "A. Caffaro" di Bricherasio, nel Comune di Bibiana, fermo restando la verifica della coordinata partecipazione delle scuole statali e delle scuole paritarie al sistema scolastico in fase di assegnazione dell'eventuale sezione aggiuntiva;

- del punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia presso la Direzione Didattica "Anna Frank" di Leinì, in Leinì;

- recepire l'aggregazione dell'Istituto Istruzione Superiore "E. Amaldi" e dell'Istituto Istruzione Superiore "P. Sraffa" di Orbassano, per le motivazioni sopra illustrate;

- prendere atto, in sanatoria e per le motivazioni sopra indicate:

- della soppressione della scuola Media annessa all'Istituto d'Arte di Castellamonte;
- della soppressione del plesso di Luserna S. Giovanni dell'Istituto Istruzione Superiore "Porro" di Pinerolo;
- della variazione del piano di utilizzo dei seguenti locali in Torino: i locali di Via Parenzo 46, sono dismessi dalla succursale della scuola secondaria di II grado "G. Plana", ed utilizzati dalla succursale della scuola secondaria di II grado "J. Beccari"; mentre i locali di Via Moretta 55, sono dismessi dalla succursale della scuola secondaria di II grado "A. Passoni", ed utilizzati dalla succursale della scuola secondaria di II grado "G. Plana";

rilevato che la Provincia del Verbano Cusio Ossola, con la propria D.G.P. n. 168 del 20.11.2013, ha previsto, tra l'altro, di:

- chiudere, in sanatoria, il plesso di scuola primaria nel Comune di Bannio Anzino, facente parte dell'Istituto Comprensivo di Piedimulera;
- istituire un nuovo punto di erogazione del servizio di scuola primaria presso l'Ospedale Castelli di Verbania, a far parte dell'Istituto Comprensivo di Premeno;

considerato che:

- il plesso di scuola primaria nel Comune di Bannio Anzino risulta non attivo già nell'a.s. 2013/14 e la richiesta di chiusura è stata deliberata dal Comune con D.G.C. n. 55 del 10.7.2013;
- la Provincia del VCO evidenzia che presso l'Ospedale Castelli di Verbania è attiva dall'a.s. 2009/10 un progetto sperimentale di scuola primaria che vede coinvolti l'UST del VCO, l'Istituto Comprensivo di Premeno, l'Ospedale Castelli di Verbania, e che ha interessato nell'a.s. 2011-12 complessivamente n. 46 studenti e nell'a.s. 2012-3 complessivamente n. 152 studenti (di cui 144 a degenza breve, 5 a degenza media e 3 a degenza lunga) e che l'istituzione del punto di erogazione del servizio consentirebbe di stabilizzare tale sperimentazione che in questi anni si è rivelata efficace e rispondente alle esigenze del territorio;
- la Struttura Ospedaliera Complessa di Pediatria dell'Ospedale Castelli di Verbania (ASL del VCO) ha identificato uno spazio da mettere a disposizione della "scuola in ospedale";

ritenuto, per le motivazioni sopra indicate, di:

- approvare, in sanatoria, la chiusura del plesso di scuola primaria nel Comune di Bannio Anzino, facente parte dell'Istituto Comprensivo di Piedimulera;
- approvare l'istituzione di un punto di erogazione di scuola primaria presso l'Ospedale Castelli di Verbania, a far parte dell'Istituto Comprensivo di Premeno;

rilevato che la Provincia di Vercelli, con propria D.G.P. n. 150 del 28.11.2013, ha previsto, tra l'altro:

- l'istituzione di un nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale presso l'Istituto Comprensivo di Varallo Sesia, in Varallo Sesia – Frazione Roccapietra, in sanatoria;
- la chiusura, in sanatoria, dei seguenti punti di erogazione del servizio:
  - scuola primaria di Ghislarengo, afferente l'Istituto Comprensivo di Arborio;
  - scuola primaria di Postua, nell'ambito dell'Istituto Comprensivo di Postua;

considerato che:

- il punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia presso l'Istituto Comprensivo di Varallo Sesia, nel Comune di Varallo Sesia – Frazione Roccapietra, non costituisce offerta aggiuntiva in quanto attivo già nell'a.s. 2013/14 ed è stato ubicato nei locali della scuola primaria di Frazione Roccapietra, in quanto gli spazi della scuola dell'infanzia di Varallo capoluogo non erano sufficienti ad ospitare la nuova sezione;
- i punti di erogazione del servizio di scuola primaria di Ghislarengo e Postua risultano già non attivi nel coso dell'a.s. 2013-14;

ritenuto di approvare, per le motivazioni sopra indicate, ed in sanatoria:

- l'istituzione del punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia presso l'Istituto Comprensivo di Varallo Sesia, nel Varallo Sesia – Frazione Roccapietra;
- la chiusura dei punti di erogazione del servizio della scuola primaria di Ghislarengo, afferente l'Istituto Comprensivo di Arboreo, e della scuola primaria di Postua, afferente l'Istituto Comprensivo di Postua;

ritenuto di sintetizzare le operazioni sopra approvate nell'allegato A alla presente deliberazione, a formarne parte integrante;

rilevato che, in merito all'istituzione dei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) le Province ne hanno richiesto la seguente attivazione numerica:

	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	Piemonte
n. CPIA	2	1	1	3	1	7	1	1	17

considerati i criteri per la determinazione di 16 CPIA a livello regionale, di cui alla D.C.R. n. 252-33474 del 29 ottobre 2013, che prevedono che per un'ottimale distribuzione territoriale dell'offerta formativa i CPIA sono determinati in 16 unità a livello regionale, e tenuto conto dell'opportunità di garantire almeno 1 CPIA per ciascuna provincia, si ritiene di approvare l'attivazione di:

	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	Piemonte
n. CPIA	2	1	1	2	1	7	1	1	16

ritenuto inoltre di approvare l'elenco delle sedi e dei punti di erogazione del servizio dei Centri per l'Istruzione degli Adulti, sopra approvati, tenendo conto dell'ipotesi prevista da parte della Provincia di Cuneo in caso di individuazione di n. 2 CPIA per il proprio ambito provinciale, come dettagliato all'allegato B quale parte integrante della presente deliberazione;

rilevato, inoltre, che:

- la Provincia di Alessandria ha rinviato alla Regione Piemonte - in assenza di accordo condiviso fra gli enti interessati - la decisione in merito all'istituzione di un nuovo punto di erogazione del servizio di scuola secondaria di I grado in Tortona, presso la scuola primaria "G. Rodari," e di aggregazione dei punti di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia "G. Sarina" e di scuola primaria "G. Rodari" in Tortona (attualmente afferenti l'Istituto Comprensivo di Viguzzolo) all'Istituto Comprensivo A in Tortona;

- la Provincia di Cuneo ha:

- rimesso alla Regione Piemonte, la decisione in merito alla chiusura del plesso scolastico sottodimensionato di scuola primaria nel Comune di Montaldo Mondovì, afferente l'Istituto Comprensivo di S. Michele Mondovì, in presenza di parere non favorevole da parte del Comune di Montaldo Mondovì;
- proposto la chiusura in sanatoria del plesso di scuola primaria di Serravalle Langhe, afferente l'Istituto Comprensivo "Alta Langa" di Bossolasco e già non funzionante nell'a.s. 2013/14, seppur in presenza di parere non favorevole da parte del Comune di Serravalle Langhe;

- la Provincia di Novara ha rimandato alla Regione Piemonte la decisione in merito alla chiusura del punto di erogazione del servizio della scuola primaria di Vaprio d'Agogna, che fa parte dell'Istituto Comprensivo di Momo, in quanto non vi è accordo da parte del Comune, pur non essendo funzionante dall'a.s. 2011-12;

considerato, in merito al dimensionamento scolastico dell'ambito Tortonese, che:

- a seguito del dimensionamento approvato con D.G.R. n. 12-3443 del 12.2.2012 "Integrazione e rettifica alla D.G.R. 29-3217 del 30.11.2011 di approvazione del piano di revisione del dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali per l'a.s. 2012/13" le scuole della città di Tortona sono articolate su tre Istituti Comprensivi (I.C. Tortona A – 1.143 alunni, I.C. Tortona B – 1.048 alunni, e I.C. di Viguzzolo 1.283 alunni) e che - allo stato attuale - tendenzialmente gli alunni della scuola primaria "G. Rodari" in Tortona, afferenti l'Istituto Comprensivo di Viguzzolo completano il corso di studi del I ciclo presso la scuola secondaria di I grado "L. Valenziano" di Tortona, afferente l'Istituto Comprensivo Tortona A;

- i genitori degli alunni della scuola dell'infanzia "G. Sarina" e della scuola primaria "G. Rodari", con nota del 30 settembre 2013, hanno richiesto l'attivazione di un punto di erogazione di scuola secondaria di I grado, da afferire all'Istituto Comprensivo di Viguzzolo, presso la scuola primaria "G. Rodari" di Tortona al fine della continuità didattica nell'istituto di riferimento;

- il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Viguzzolo, con nota prot. n. 4932/C20 del 16.10.2013, ha richiesto l'istituzione di un punto di erogazione di scuola secondaria di I grado presso la scuola primaria "G. Rodari" di Tortona al fine di garantire la continuità didattica agli alunni della scuola dell'infanzia "G. Sarina" e di scuola primaria "G. Rodari", afferenti il proprio istituto;

- la Città di Tortona, con D.G.C. n. 136 del 21.11.2013:

- ha motivato la richiesta di istituzione del nuovo punto di erogazione del servizio della scuola secondaria di I grado presso la scuola primaria "G. Rodari" con l'esigenza di coerente verticalizzazione e sostanziale continuità della didattica con la scuola dell'infanzia "G. Sarina" e di scuola primaria "G. Rodari",
- che l'aggregazione di tali punti di erogazione, attualmente afferenti l'Istituto Comprensivo di Viguzzolo, all'Istituto Comprensivo A in Tortona è in conseguenza dell'attivazione del punto di erogazione della scuola secondaria di I grado ed è realizzata in un'ottica di riorganizzazione della rete scolastica cittadina, dotando il quartiere "Oasi" di un polo educativo e scolastico articolato;

▪ che la revisione dell'assetto attuale ed una nuova organizzazione della rete scolastica, sempre nell'ambito di 2 istituti comprensivi, garantisce omogeneità di offerta, equilibrio numerico e stabilità al sistema scolastico territoriale nel suo complesso;

- i docenti della scuola dell'infanzia "G. Sarina" e della scuola primaria "G. Rodari" dell'Istituto comprensivo di Viguzzolo con nota del 14.11.2013 hanno richiesto che non venga modificato l'assetto attuale ma che si proceda all'attivazione del nuovo punto di erogazione di scuola secondaria di I grado presso la scuola "G. Rodari", afferendolo all'Istituto Comprensivo di Viguzzolo;

- il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Tortona A, con nota prot. n. 2731 del 18.11.2013 evidenzia che il principio della continuità didattica non si applica agli alunni della scuola primaria di Carbonara Scrivia, afferente a tale I.C., che completano il percorso di istruzione di primo grado presso la scuola secondaria di I grado di Villaromagnano (I.C. Tortona B) e che l'aggregazione dell'istituendo punto di erogazione della scuola secondaria di I grado presso la scuola "Rodari", senza alcuna ulteriore modifica nel piano di dimensionamento comporterebbe, nell'arco del triennio, ad uno squilibrio numerico fra i 3 Istituti Comprensivi del Tortonese;

- la Provincia di Alessandria evidenzia che nel corso delle Conferenze territoriali si è manifestata opposizione all'ipotesi di modifica avanzata dal Comune di Tortona ed allega documentazione da cui si rilevano posizioni discordanti fra i comuni afferenti i tre Istituti Comprensivi del Tortonese: i Comuni di Volpedo, Viguzzolo, Casalnoceto (I.C. di Viguzzolo) con nota dell'8.10.2013 ritengono che sia già applicata la normativa sul dimensionamento scolastico, il Comune di Sarezzano (I.C. Tortona B) con nota prot. n. 1164 del 18.11.2013 non ritiene di accogliere cambiamenti all'attuale assetto organizzativo; il Comune di Villaromagnano richiede il mantenimento della scuola secondaria di I grado con sede nel proprio comune presso 'I.C. Tortona B, il Comune di Carbonara Scrivia con D.G.C. del 20.11.2013 richiede il mantenimento delle scuole dell'infanzia e primaria con sede nel proprio comune presso l'I.C. Tortona A e contemporaneamente chiede che i plessi di Carbonara Scrivia e Villaromagnano siano inseriti nella medesima autonomia, evidenziando l'importanza della continuità didattica fra tali plessi, con nota prot. n. 1552 del 21.11.2013;

considerato, in merito alle altre operazioni rimesse alla Regione Piemonte, che:

- la scuola primaria di Montaldo Mondovì, che fa parte dell'Istituto Comprensivo di S. Michele di Mondovì, nell'a.s. 2013/14 risulta frequentata da 7 alunni in pluriclasse e risulta sottodimensionata in quanto il D.P.R. n. 81/2009 prevede che il numero minimo di alunni in pluriclasse sia di 8;

- il Comune di Montaldo Mondovì ha comunicato con nota del 20.11.2013 che nell'a.s. 2014/15 sono ipotizzate 13 iscrizioni (8 alunni in classe 1° e 5 alunni già frequentanti) e esprime parere negativo alla chiusura del plesso;

- i genitori degli alunni della scuola dell'infanzia di "San Giacomo" di Roburent residenti nei Comuni di Roburent, Pamparato e Montaldo Mondovì con note del 12.11.2013 e 15.11.2013 esprimono la volontà di iscrivere i propri figli nella scuola Primaria del Comune di Pamparato, Frazione Serra, ritenendo che tale plesso consenta una continuità formativa, che i servizi ivi offerti si adattino meglio alle esigenze dei bambini e che l'edificio disponga di strutture adatte alla didattica;

- il Comune di Vaprio d'Agogna, con D.G.C. n. 29 del 19.11.2013 richiede il ripristino del plesso indicando una popolazione scolastica di 39 alunni;

- presso il plesso di scuola primaria di Vaprio d'Agogna da anni non viene assegnato organico a causa della mancanza di iscrizioni, come evidenziato dalla Provincia stessa, in quanto gli alunni residenti a Vaprio d'Agogna, frequentano, dall'a.s. 2011-12 il plesso della scuola primaria di Suno;

sentita, in data 18 dicembre 2013, la competente Commissione consiliare nel corso della quale sono stati esaminati ulteriori elementi riguardanti:

- il plesso di Montaldo Mondovì, per il quale i genitori degli alunni attualmente frequentanti il plesso ne richiedono il mantenimento;

- l'istituzione di un punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia presso la Direzione Didattica "D'Azeglio" di Torino, a seguito di statalizzazione della scuola dell'infanzia comunale "Villa Genero" di Strada Santa Margherita - ai sensi del Protocollo d'Intesa approvato con D.G.R. n. 15-4651 del 1 ottobre 2012 siglato il 15.10.2012 tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, la Provincia di Torino e la Città di Torino, che prevede la statalizzazione di massimo n. 6 sezioni per anno scolastico - per cui vi è contrarietà da parte delle famiglie degli alunni interessati, i quali lamentano che la conseguente sostituzione del corpo docente determinerebbe l'interruzione del percorso didattico avviato, questione che è stata anche oggetto di interrogazione consiliare;

rilevato che in tale data, la competente Commissione consiliare, nel dare parere favorevole alla presente proposta del Piano di revisione del dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali del Piemonte per l'anno scolastico 2014/15, ha -inoltre- dato mandato alla Giunta Regionale di:

- approvare l'istituzione di un nuovo punto di erogazione del servizio di scuola secondaria di I grado in Tortona, presso la scuola primaria "G. Rodari," e di aggregazione dei punti di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia "G. Sarina" e di scuola primaria "G. Rodari" in Tortona (attualmente afferenti l'Istituto Comprensivo di Viguzzolo) all'Istituto Comprensivo A di Tortona, in quanto tale revisione dell'assetto attuale, oltre a consentire la continuità didattica agli alunni interessati, permette di dotare tutti i quartieri cittadini di un polo scolastico;

- soprassedere alla chiusura del plesso montano di Montaldo Mondovì, che fa parte dell'Istituto Comprensivo di S. Michele di Mondovì, al fine di consentire alle famiglie della zona la possibilità di scegliere a quale plesso iscrivere i propri figli;

- non approvare temporaneamente la chiusura del plesso di scuola primaria di Serravalle Langhe, afferente l'Istituto Comprensivo "Alta Langa" di Bossolasco, pur in temporanea assenza di alunni, in quanto trattasi di comune montano in cui in futuro potrebbero determinarsi iscrizioni;

- soprassedere temporaneamente alla chiusura del plesso di scuola primaria di Vaprio d'Agogna che fa parte dell'Istituto Comprensivo di Momo, pur in assenza di alunni, in quanto plesso in zona di marginalità socio-economica in cui in futuro potrebbero determinarsi iscrizioni;

- stralciare l'istituzione di un punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia presso la Direzione Didattica "D'Azeglio" di Torino a seguito di statalizzazione della scuola dell'infanzia comunale "Villa Genero" di Strada Santa Margherita - ai sensi del Protocollo d'Intesa approvato con D.G.R. n. 15-4651 del 1 ottobre 2012 siglato il 15.10.2012 tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, la Provincia di Torino e la Città di Torino, che prevedeva la statalizzazione di massimo n. 6 sezioni per anno scolastico - al fine di richiedere al Comune di Torino un approfondimento istruttorio che determini l'individuazione di altre scuole in cui non vi

sia opposizione al percorso di statalizzazione da parte dell'utenza o di un percorso che tuteli la continuità didattica degli alunni coinvolti dalla statalizzazione della scuola comunale "Villa Genero" di Strada Santa Margherita;

- di procedere all'individuazione della/e scuola/e dell'infanzia oggetto di statalizzazione a seguito del Protocollo d'Intesa approvato con D.G.R. n. 15-4651 del 1 ottobre 2012 siglato il 15.10.2012 tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, la Provincia di Torino e la Città di Torino, con successivo atto deliberativo;

ritenuto, pertanto, di approvare il piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali del Piemonte per l'anno scolastico 2014/15 di cui agli allegati A e B alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante, redatti in conformità alle proposte avanzate dalle Province piemontesi e dalla Commissione consiliare competente e recependone integralmente i contenuti, ad eccezione di quelli sopra indicati;

tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

– di approvare il piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali del Piemonte, di cui allegati A, B alla presente deliberazione, a formarne parte integrante, recependo i piani approvati dalle Province piemontesi per l'anno scolastico 2014/2015, ad eccezione di dette operazioni contenute in premessa;

– di demandare ad un successivo atto della Giunta Regionale l'individuazione della/e scuola/e dell'infanzia oggetto di statalizzazione ai sensi del Protocollo d'Intesa approvato con D.G.R. n. 15-4651 del 1 ottobre 2012, siglato il 15.10.2012 tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, la Provincia di Torino e la Città di Torino, per consentire di richiedere al Comune di Torino di procedere ad un approfondimento istruttorio che determini l'individuazione di altre scuole in cui non vi sia opposizione al percorso di statalizzazione da parte dell'utenza o di un percorso che tuteli la continuità didattica degli alunni coinvolti dalla statalizzazione della scuola comunale "Villa Genero" di Strada Santa Margherita;

– di inviare il presente Piano regionale di dimensionamento all'Ufficio Scolastico Regionale per gli adempimenti conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

A.S. 2014-15  
Piano dimensionamento rete scolastica

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

cod MIUR Autonomia scolastica originaria	Comune sede Autonomia scolastica	Tipo Autonomia scolastica	Denominazi one attuale Autonomia scolastica	Grado plesso scolastico	Denominazione plesso scolastico	Indirizzo plesso scolastico	Comune sede plesso scolastico	cod MIUR plesso scolastico	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo nuova Autonomia scolastica	Denominazione, comune e indirizzo sede nuova Autonomia
ALIC807009	Serravalle Scrvia	Istituto Comprensivo	Martiri della Benedicta	Infanzia		Via San Rocco 1	Serravalle Scrvia		Istituzione nuovo punto di erogazione		
ALIC83000A	Novi Ligure	Istituto Comprensivo	Novi Ligure 2	Infanzia		Via Rattazzi	Novi Ligure		Istituzione nuovo punto di erogazione		
ALIC83400N	Tortona	Istituto Comprensivo	Tortona A	Infanzia	.	Via Bidone 4	Tortona	ALAA83401E	aggregazione plessi	Istituto Comprensivo	IC Tortona A, Corso Cavour 6/a
				Infanzia	.	Strada Provinciale per Pozzolo Formigaro 31	Tortona	ALAA83402G			
				Infanzia	.	Via Tito Carbone 26	Carbonara Scrvia	ALAA83403L			
				Primaria		Piazza Mons. Goggi 1	Carbonara Scrvia	ALEE83402R			
				Primaria	.	Corso Romita 18	Tortona	ALEE83403T			
				Primaria	.	Strada Provinciale Per Pozzolo Formigaro 33	Tortona	ALEE83401Q			
				Secondaria di I grado		Luca Valenziano Corso Cavour 6/A	Tortona	ALMM83401P			
				Secondaria di I grado		Via Cereti	Tortona		Istituzione nuovo punto di erogazione		
ALIC81200R	Viguzzolo	Istituto Comprensivo	IC Viguzzolo	Infanzia	G. Sarina	Viale de Gasperi	Tortona	ALAA81206V	scorporo plessi		
				Primaria	G.Rodari	Viale Einaudi	Tortona	ALEE812075			

## PROVINCIA DI ASTI

cod MIUR Autonomia scolastica originaria	Comune sede Autonomia scolastica	Tipo Autonomia scolastica	Denominazi one attuale Autonomia scolastica	Grado plesso scolastico	Denominazione plesso scolastico	Indirizzo plesso scolastico	Comune sede plesso scolastico	cod MIUR plesso scolastico	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo nuova Autonomia scolastica	Denominazione, comune e indirizzo sede nuova Autonomia
ATIC811002	S. Damiano d'Asti	Istituto Comprensivo	di S. Damiano d'Asti	Infanzia	Nosengo	Via Cavour 1	S.Damiano d'Asti		Istituzione nuovo punto di erogazione in sanatoria		

## PROVINCIA DI BIELLA

cod MIUR Autonomia scolastica originaria	Comune sede Autonomia scolastica	Tipo Autonomia scolastica	Denominazi one attuale Autonomia scolastica	Grado plesso scolastico	Denominazione plesso scolastico	Indirizzo plesso scolastico	Comune sede plesso scolastico	cod MIUR plesso scolastico	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo nuova Autonomia scolastica	Denominazione, comune e indirizzo sede nuova Autonomia
BIIC81200Q	Brusnengo	Istituto Comprensivo	Fratelli Viano da Lessona	Primaria	Fratelli Aimone Viandin	Borgata Aimone 51	Crosa	BIEE81203X	Soppressione punto erogazione in sanatoria		
BIIC81800P	Vigliano Biellese	Istituto Comprensivo	di Vigliano Biellese						definizione sede I.C. in sanatoria		I.C. di Vigliano Biellese Via Dante Alighieri 6 Vigliano Biellese
BIIC816003	Cossato	Istituto Comprensivo	di Cossato						variazione sede I.C. in sanatoria		I.C. di Cossato Piazza Angiono 24 Cossato
BIIC80500L	Valle Mosso	Istituto Comprensivo	di Valle Mosso	Infanzia	di Falcerò	Via Provinciale 3 - Frazione Falcerò	Valle Mosso	BIAA80502E	Soppressione punto erogazione e trasferimento sezione a punto erogazione BIAA80501D		

## PROVINCIA DI CUNEO

cod MIUR Autonomia scolastica originaria	Comune sede Autonomia scolastica	Tipo Autonomia scolastica	Denominazi one attuale Autonomia scolastica	Grado plesso scolastico	Denominazione plesso scolastico	Indirizzo plesso scolastico	Comune sede plesso scolastico	cod MIUR plesso scolastico	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo nuova Autonomia scolastica	Denominazione, comune e indirizzo sede nuova Autonomia
CNEE068007	Dronero	Direzione Didattica	di Dronero	Infanzia	Dronero Oltre Maira	Via Montemale 1	Dronero		Istituzione nuovo punto erogazione in sanatoria		
CNPS02000N	Cuneo	Liceo	Peano- Pellico	Secondaria II grado	sezione staccata Liceo Scientifico e Classico Peano-Pellico	Via G.B. Marro 41	Limone Piemonte		Istituzione nuovo punto erogazione		

## PROVINCIA DI NOVARA

cod MIUR Autonomia scolastica originaria	Comune sede Autonomia scolastica	Tipo Autonomia scolastica	Denominazi one attuale Autonomia scolastica	Grado plesso scolastico	Denominazione plesso scolastico	Indirizzo plesso scolastico	Comune sede plesso scolastico	cod MIUR plesso scolastico	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo nuova Autonomia scolastica	Denominazione, comune e indirizzo sede nuova Autonomia
NOIC80700P	Carpignano Sesia	Istituto Comprensivo	P. Fornara	Infanzia		Via Stazione 1	Caltignaga		Istituzione nuovo punto di erogazione		
NOIC82300L	Novara	Istituto Comprensivo	Bellini	Infanzia		Via Pianca 4	Novara	NOAA82301D	trasferimento plesso		

## PROVINCIA DI TORINO

cod MIUR Autonomia scolastica originaria	Comune sede Autonomia scolastica	Tipo Autonomia scolastica	Denominazi one attuale Autonomia scolastica	Grado plesso scolastico	Denominazione plesso scolastico	Indirizzo plesso scolastico	Comune sede plesso scolastico	cod MIUR plesso scolastico	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo nuova Autonomia scolastica	Denominazione, comune e indirizzo sede nuova Autonomia
TOIC86700T	Grugliasco	Istituto Comprensivo	Dante Di Nanni	Infanzia	Rodari	Via Panealbo 35	Grugliasco	TOAA86701P	Trasferimento di una sezione		
				Infanzia	Don Milani	Via Generale Cantore 105	Grugliasco	TOAA86702Q	Soppressione punto erogazione del servizio		
				Infanzia		Via Roma 13	Grugliasco		Trasferimento sezioni già esistenti e conseguente istituzione nuovo punto di erogazione		
				Infanzia		Via Leonardo da Vinci 135	Grugliasco		Trasferimento sezioni già esistenti e conseguente istituzione nuovo punto di erogazione		
				Primaria	Di Nanni	Via Roma 13	Grugliasco	TOEE86701X			
				Primaria	Ungaretti	Via Leonardo da Vinci 135	Grugliasco	TOEE867021			
				Secondaria I grado	Europa Unita	Via Leonardo da Vinci 125	Grugliasco	TOMM86701V			
TOEE18500A	Collegno	Direzione Didattica	Marconi	Infanzia	Ruggero Bertotti	Via Einaudi 12	Collegno	TOAA185016	Trasferimento punto di erogazione in sanatoria		
TOEE17000L	Venaria Reale	Direzione Didattica	Venaria I	Infanzia	Gallo Praile	Via Paganelli, 44	Venaria Reale	TOAA17001C	Soppressione e unificazione	Istituto Comprensivo	I.C. 1, Venaria Reale, Piazza Vittorio Veneto, 2 (sede scuola De Amicis)
				Infanzia	Via Don Sapino	Via Don Sapino 10	Venaria Reale	TOAA17002D			
				Infanzia	De Amicis	Piazza Vittorio Veneto 2	Venaria Reale	TOAA17004G			
				Infanzia	Via Boccaccio	Via Boccaccio 80	Venaria Reale	TOAA17005L			
				Primaria	De Amicis	Piazza Vittorio Veneto 2	Venaria Reale	TOEE17001N			
				Primaria	Di Vittorio	Via Boccaccio 44	Venaria Reale	TOEE17002P			
				Primaria	8 Marzo	Via Giolitti 8	Venaria Reale	TOEE17003Q			

cod MIUR Autonomia scolastica originaria	Comune sede Autonomia scolastica	Tipo Autonomia scolastica	Denominazi one attuale Autonomia scolastica	Grado plesso scolastico	Denominazione plesso scolastico	Indirizzo plesso scolastico	Comune sede plesso scolastico	cod MIUR plesso scolastico	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo nuova Autonomia scolastica	Denominazione, comune e indirizzo sede nuova Autonomia
TOMM21700G	Venaria Reale	Secondaria I grado	Lessona	Secondaria I grado	Lessona	Largo Garibaldi 2	Venaria Reale	TOMM21700G	Soppressione e unificazione		
TOEE17100C	Venaria Reale	Direzione Didattica	Venaria II	Infanzia	Gramsci	Via Motrassino 10	Venaria Reale	TOAA171018	Soppressione e unificazione	Istituto Comprensivo	I. C. 2, Venaria Reale, Corso Papa Giovanni XXIII, 54 (sede secondaria di primo grado Don Milani)
				Infanzia	Disney	Via Amati 115	Venaria Reale	TOAA171029			
				Infanzia	Andersen	Via San Marchese	Venaria Reale	TOAA17103A			
				Infanzia	Rodari	Via Guarini 19	Venaria Reale	TOAA17104B			
				Primaria	Gramsci	Via Motrassino 10	Venaria Reale	TOEE17101D			
				Primaria	Rigola	Via Amati 134	Venaria Reale	TOEE17102E			
				Primaria	Romero	Via Guarini 19	Venaria Reale	TOEE17104L			
TOMM21600Q	Venaria Reale	Secondaria I grado	Don Milani	Secondaria I grado	Don Milani	Corso Papa Giovanni XXIII 54	Venaria Reale	TOMM21600Q	Soppressione e unificazione		
TOIC886007	La Loggia	Istituto Comprensivo	La Loggia	Infanzia		Via della Chiesa 45	La Loggia		Istituzione nuovo punto di erogazione in sanatoria		
TOIC84200D	Bricherasio	Istituto Comprensivo	A. Caffaro	Infanzia		Viale della Rimembranza	Bibiana		Istituzione nuovo punto erogazione		
TOEE122007	Leini	Direzione Didattica	Anna Frank	Infanzia	Villa Violante	Via Volpiano 8	Leini		Istituzione nuovo punto erogazione		
TOIS01400D	Pinerolo	Istituto di Istruzione Superiore	Porro	Secondaria II grado	Porro-Alberti	Via Tegas 6	Luserna S. Giovanni		Soppressione punto erogazione in sanatoria		
TOIS016005	Orbassano	Istituto di Istruzione Superiore	E. Amaldi	Liceo	E. Amaldi	Via Fratelli Rosselli 35	Orbassano	TOPS01601G	Soppressione e unificazione	Istituto di Istruzione Superiore	I.I.S Amaldi-Sraffa, via Fratelli Rosselli 35, Orbassano
				I.T.	E. Amaldi	Via Fratelli Rosselli 35	Orbassano	TOTF01601N			
TOIS06200V	Orbassano	Istituto di Istruzione Superiore	P. Sraffa	Liceo	P. Sraffa	Strada Volvera 44	Orbassano	TOPS062019	Soppressione e unificazione		
				I.T.	P. Sraffa	Strada Volvera 44	Orbassano	TOTD062015			

cod MIUR Autonomia scolastica originaria	Comune sede Autonomia scolastica	Tipo Autonomia scolastica	Denominazi one attuale Autonomia scolastica	Grado plesso scolastico	Denominazione plesso scolastico	Indirizzo plesso scolastico	Comune sede plesso scolastico	cod MIUR plesso scolastico	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo nuova Autonomia scolastica	Denominazione, comune e indirizzo sede nuova Autonomia
TORI030002	Torino	IP	Plana	Secondaria II grado		Via Parenzo 46	Torino		dismissione locali in sanatoria		
TOIS029007	Torino	Istituto di Istruzione Superiore	Beccari	Secondaria II grado		Via Parenzo 46	Torino		assegnazione locali in sanatoria		
TOSD02000L	Torino	Liceo	Passoni	Secondaria II grado		Via Moretta 55	Torino		dismissione locali in sanatoria		
TORI030002	Torino	IP	Plana	Secondaria II grado		Via Moretta 55	Torino		assegnazione locali in sanatoria		

## PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

cod MIUR Autonomia scolastica originaria	Comune sede Autonomia scolastica	Tipo Autonomia scolastica	Denominazi one attuale Autonomia scolastica	Grado plesso scolastico	Denominazione plesso scolastico	Indirizzo plesso scolastico	Comune sede plesso scolastico	cod MIUR plesso scolastico	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo nuova Autonomia scolastica	Denominazione, comune e indirizzo sede nuova Autonomia
VBIC80700P	Piedimulera	Istituto Comprensivo	di Piedimulera	Primaria	di Bannio Anzino	Via Roma 6	Bannio Anzino	VBEE807062	Soppressione punto erogazione		
VBIC81600D	Premeno	Istituto Comprensivo	Alto Verbanò	Primaria	sezione Ospedaliera	c/o Ospedale Castelli Via Crocetta	Verbania		Istituzione nuovo punto di erogazione		

## PROVINCIA DI VERCELLI

cod MIUR Autonomia scolastica originaria	Comune sede Autonomia scolastica	Tipo Autonomia scolastica	Denominazi one attuale Autonomia scolastica	Grado plesso scolastico	Denominazione plesso scolastico	Indirizzo plesso scolastico	Comune sede plesso scolastico	cod MIUR plesso scolastico	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo nuova Autonomia scolastica	Denominazione, comune e indirizzo sede nuova Autonomia
VCIC81700X	Varallo	Istituto Comprensivo	di Varallo	Infanzia	di Frazione Roccapietra	Via Fratelli Varalli - Frazione Roccapietra	Varallo		Istituzione nuovo punto di erogazione in sanatoria		
VCIC802006	Arborio	Istituto Comprensivo	di Arborio	Primaria	di Ghislarengo	Via S. Felice 3	Ghislarengo	VCEE80203A	Soppressione punto erogazione in sanatoria		
VCIC81400C	Borgosesia	Istituto Comprensivo	di Borgosesia	Primaria	di Postua	Via Roma	Postua	VCEE01407T	Soppressione punto erogazione in sanatoria		

**Riepilogo Autonomie scolastiche soppresse**

<b>cod MIUR Autonomia</b>	<b>Comune sede Autonomia</b>	<b>Tipo Autonomia</b>	<b>Denominazione Autonomia</b>	<b>Indirizzo Autonomia</b>
TOEE17000L	Venaria Reale	Direzione Didattica	Venaria I	Piazza Vittorio Veneto 2
TOMM21700G	Venaria Reale	Secondaria I grado	Lessona	Largo Garibaldi 2
TOEE17100C	Venaria Reale	Direzione Didattica	Venaria II	Via Motrassino 10
TOMM21600Q	Venaria Reale	Secondaria I grado	Don Milani	Corso Papa Giovanni XXIII 54
TOIS016005	Orbassano	Istituto di Istruzione Superiore	P. Sraffa	Strada Volvera 44
TOIS06200V	Orbassano	Istituto di Istruzione Superiore	E. Amaldi	Via Fratelli Rosselli 35

**Riepilogo nuove istituzioni Autonomie**

<b>Comune sede Autonomia</b>	<b>Tipo Autonomia</b>	<b>Denominazione Autonomia</b>	<b>Indirizzo Autonomia</b>
Venaria Reale	Istituto Comprensivo	I. C. 1	Piazza Vittorio Veneto 2, Venaria Reale
Venaria Reale	Istituto Comprensivo	I. C. 2	Corso Papa Giovanni XXIII 54, Venaria Reale
Orbassano	Istituto di Istruzione Superiore	Amaldi-Sraffa	Via Fratelli Rosselli 35, Orbassano

## Piano dimensionamento rete scolastica - istituzione CPIA

n. CPIA	Provincia	Comune sede CPIA	Denominazione CPIA	indirizzo sede CPIA	Comune sede punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio
1	Alessandria	Casale Monferrato	Casale-Alessandria	Via Oliviero Capello 3	Casale Monferrato		
					Casale Monferrato	c/o Ist. Comprensivo Negri	Via Gonzaga 21
					Alessandria	c/o IC Bovio-Cavour	Spalto Rovereto 63
					Alessandria	c/o sede staccata IIS Saluzzo	Via 1821 11
					Alessandria	Casa di Reclusione San Michele	Strada Casale 50 A
					Alessandria	Casa Circondariale Cantiello e Gaeta	Piazza Don Soria 37
2		Novi Ligure		Coso Italia 54	Novi Ligure	c/o Ist. Comprensivo 1	
					Novi Ligure	c/o IIS Ciampini/Boccardo	Via Verdi 44
					Acqui Terme	c/o Ist. Comprensivo 1	Via Marengo 2
					Ovada	c/o Casa di Carità	Via Gramsci 9
					Tortona	c/o ex Biblioteca - Scolastico	Corso Romita 16
3	Asti	Asti	Asti-Canelli	Via Govone, 9 Asti	Asti	CPIA	Via Govone, 9
					Asti	Casa Circondariale di Asti	Località Quarto d'Asti
					Asti	Casa di Riposo V. Maina	Via Bocca, 7
					Asti	Scuola Primaria Gramsci (Quartiere Praia)	Via Fenoglio, 11
					Villafranca	Comune di Villafranca d'Asti	Via Roma, 50
					Cerro Tanaro	Comune di Cerro Tanaro	Piazza Libertà, 1
					Canelli	Istituto Comprensivo di Canelli	Piazza della Repubblica, 3
					Nizza M.to	Secondaria I grado	Via Campo Lungo
					Incisa Scapaccino	Secondaria I grado	Piazza Ferraro
					Montegrosso d'Asti	Secondaria I grado	Via Re Umberto, 29
					Mombercelli	Secondaria I grado	Via Moncucco, 1
Calosso	Comune di Calosso	Via Roma, 11					

n. CPIA	Provincia	Comune sede CPIA	Denominazione CPIA	Indirizzo sede CPIA	Comune sede punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Allegato B
							Indirizzo punto erogazione servizio
4	Biella	Biella	CPIA Provincia di Biella	Corso Pella 12/A	Biella	Istituto Comprensivo "Via Addis Abeba" (Biella III)	Via Addis Abeba 37
					Biella	Stabile Comunale	Via Borriana
					Biella	Casa Circondariale	Via Dei Tigli
5	Cuneo	Alba	CPIA Alba	Via Accademia, 6	Alba	ex CTP	Via De Amicis, 1
					Alba	c/o I.I.S. Cillario-Ferrero	Via Balbo, 8
					Alba	c/o Casa Circondariale di Alba	Via Vivaro, 14 - Localita' Toppino
					Bra	c/o Liceo Giolitti-Gandino	Via F.lli Carando, 43
					Bra	c/o ex ITIS Sobrero	Via Mendicità Istruita, 20
					Mondovì	ex CTP di MONDOVI'	Via Manessero, 8
					Ceva	c/o Istituto Comprensivo	Via Marengo, 1
6	Cuneo	Cuneo	CPIA Cuneo	Via Barbaroux, 7	Cuneo	ex CTP	Via Barbaroux, 7
					Cuneo	c/o Casa Circondariale di Cuneo	Via Roncata, 75
					Saluzzo	ex CTP di Saluzzo c/o Scuola Media "Rosa Bianca"	Via Segre, 14
					Saluzzo	c/o Casa di Reclusione di Saluzzo	Regione Bronda, 19
					Fossano	c/o Casa Circondariale di Fossano	Via San Giovanni Bosco, 48

n. CIA	Provincia	Comune sede CIA	Denominazione CIA	Indirizzo sede CIA	Comune sede punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Allegato B
							Indirizzo punto erogazione servizio
7	Novara	Novara	CIA Novara	Via Aquileia 1	Novara	Ex Scuola Tommaseo	Via Aquileia 1
					Borgomanero	C/O P. Gobetti	Viale Dante 13
					Romentino	C/O Iis Pascal	S.P. per Novara, 1
					Trecale		Viale Cicogna
8	Torino	ex Drovetti-Saba-Croce Morelli	Via Vigone, 63 c/o CTP ex Drovetti	Torino	c/o ex CTP 3	Via Vigone, 63	
				Torino	c/o ex CTP Saba	Via Lorenzini, 4	
				Torino	c/o ex CTP Croce Morelli	Corso Novara, 26	
9	Torino	Giulio-Parini-Gabelli	Via Bologna 153	Torino	c/o ex CTP Gabelli	Via Bologna, 153	
				Torino	c/o ex CTP Parini	Corso Giulio Cesare, 26	
				Torino	c/o ex CTP Giulio	Via Bidone, 11	
10	Torino	Moncalieri	Via Ponchielli, 18 Bis c/o Scuola Primaria Gabelli	Moncalieri	c/o ex CTP Pirandello	Via Ponchielli, 22	
				Torino	c/o ex CTP Braccini	Corso Tazzoli, 209	
				Torino	c/o ex Castello di Mirafiori	Strada Castello Di Mirafiori, 55	
				Chieri	c/o ex CTP Oscar Levi	Piazza Pellico, 2	
11	Rivoli	Rivoli-Grugliasco	Via Allende, 3	Rivoli	c/o ex CTP Rivoli	Via Allende 3	
				Grugliasco	c/o 66 Martiri	Via Olevano 81	
12	Settimo Torinese	Settimo-Chivasso	Via Buonarroti, 8	Settimo Torinese	c/o prefabbricato sito nel cortile dell'8 marzo	Via Leini' 54	
				Chivasso	c/o Cosola	Via Blatta 26/C	
13	Pinerolo	Pinerolo-Piossasco	Via Convento di San Francesco, 1	Pinerolo	c/o Buniva	Via Dei Rochis 25	
				Piossasco	c/o Alessandro Cruto	Via San Bernardo 14	
14	Ivrea	Ivrea	Viale Liberazione Colle Bellavista c/o IIS Olivetti	Ivrea	c/o IIS Olivetti	Viale Liberazione Colle Bellavista	

n. CPIA	Provincia	Comune sede CPIA	Denominazione CPIA	indirizzo sede CPIA	Comune sede punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Allegato B
							Indirizzo punto erogazione servizio
15	Verbano Cusio Ossola	Omegna	Verbano Cusio Ossola	Via De Amicis 7	Omegna	IC De Amicis	Via De Amicis 7
					Domodossola	Scuola Secondaria I grado	Via Terracini
					Verbania	Scuola Secondaria I grado Ranzoni	Via Repubblica-Trobaso
16	Vercelli	Vercelli	Vercelli	Corso Italia 42 c/o IIS Cavour	Vercelli	IIS Cavour	Corso Italia 42
					Vercelli	I.C. Lanino	Corso Tanaro 3